

## Vesima, la petizione on line per fermare la variante al Puc: “Non diventi speculazione edilizia e sociale”

di **Redazione**

04 Novembre 2021 - 18:34



**Genova.** Una petizione on line per fermare la variante al Puc che interesserebbe il territorio di **Vesima**, oasi rurale dell'estremo ponente genovese il cui territorio potrebbe essere oggetto di una nuova stagione di cantieri e costruzioni residenziali, sebbene proposte come unità agricole.

A lanciarla il **Comitato per la Salvaguardia del Territorio della Vesima**: “Il treno ferma in tutte le stazioni tranne a Genova Vesima, quante volte abbiamo sentito questo annuncio, scrivono nel comunicato stampa che accompagna l’iniziativa - Il gas metano serve tutte le case tranne quelle di Genova Vesima. Le fogne arrivano ovunque tranne a Genova Vesima. L’acquedotto pubblico raggiunge tutti i cittadini, tranne gli abitanti di Genova Vesima. Sì, perché questa piccola frazione, conosciuta soprattutto nella stagione balneare, è l’ultimo lembo a ponente del Comune di Genova. Eppure, non abbiamo accesso ai servizi essenziali e la condizione precaria in cui versa la nostra Valle non è presa in carico da nessuno, né dalla Proprietà, tantomeno dall’Amministrazione”.

Il comitato chiede quindi che il comune, prima di dare il via libera all’operazione presentata dall’imprenditore **Giacomo Cattaneo Adorno**, proprietario di praticamente tutti i terreni della zona, valuti alcuni interventi per migliorare la vita di chi risiede già nell’antico borgo contadino: “Vengano fatti gli allacci del gas, alla rete fognaria e alla rete idrica e che il rilancio agricolo non prescinda dall’insediamento sul territorio di agricoltori professionisti a presidio di una Valle sempre più soggetta a frane, alluvioni e incendi. **Agli agricoltori e non solo a facoltosi inquilini amanti del verde con vista mare vanno destinate eventuali nuove abitazioni**, prediligendo il mantenimento dell’esistente e non

un'operazione votata al consumo di suolo, affinché la variante al Puc **non si traduca in una banale speculazione edilizia e sociale** All'amministrazione chiediamo che prima di prendere in considerazione la richiesta di variante obblighi il proprietario, come vuole la legge, a risistemare i boschi e il territorio in generale, magari "invitandolo" ad intervenire sull'esistente, su ruderi e terrazzamenti".

Ma non solo: dal comitato arriva anche un forte no alla **Gronda** di ponente, che proprio a Vesima dovrebbe vedere sbucare i due lunghi tunnel della bretella: "Chiediamo non solo alla maggioranza che voterà la variante al Puc, ma anche alle opposizioni, di bloccare la realizzazione della Gronda il cui allaccio è previsto sul lembo di terra che a parole tutti vogliono tutelare. Vesima poggia su una paleofrana e l'allargamento del viadotto, lo scavo di due gigantesche gallerie e l'innalzamento di muraglioni alti decine di metri riporta alla mente il sinistro ricordo del Vajont".

"Come negli annunci ferroviari che i genovesi hanno memorizzato da decenni, da quando cioè l'estrema frazione occidentale non produce più ortaggi e frutta ma è "solo" una bella spiaggia da frequentare d'estate, "il treno ferma in tutte le stazioni tranne Genova Vesima": **una metafora amara che il Comitato chiede, a tutti e a tutte, di sovvertire**", conclude la nota.